

Giornata dello Scautismo adulto

Tempo del Creato 2022



*«E il Verbo si fece carne e venne a piantare la sua tenda
in mezzo a noi» (Giovanni 1, 14)*

Spunti per la **MESSA LAUDATO SI'**

1-2 ottobre 2022

Scelta del luogo

In accordo con la/e parrocchia/e del territorio, si sceglierà un luogo immerso il più possibile nel verde, in cui si possa godere dell'ombra degli alberi: un parco cittadino o, per i centri più piccoli, uno spazio che sia fra l'abitato e la campagna. Sarà importante che la Comunità coinvolga più persone possibili (fedeli, movimenti religiosi e laici, associazioni). Lo spazio dovrà dunque essere capiente, accogliente e bene in vista, ma lontano dai rumori della città. Ove possibile si prediligano semplici panche di legno alle sedie di plastica.

Per la realizzazione dell'**altare** e dell'**ambone** gli AS si potranno sbizzarrire con la fantasia, utilizzando elementi della natura e decorando con spighe, fiori, frutti, ma anche prodotti del territorio che sottolineino la biodiversità locale e la ricchezza di cui ci fa dono la nostra Casa Comune.

Il **tabernacolo** sarà costituito dalla **Tenda**, segno che ci contraddistingue come scout, che custodirà al suo interno il **Roveto Ardente**, simbolo del grido degli Oppressi della Terra. Potrà comparire la scritta: «*E il Verbo si fece carne e venne a piantare la sua tenda in mezzo a noi*» (Giovanni 1, 14).

Canti

Per tutte le fasi della celebrazione si sceglieranno i canti della nostra tradizione scout o della tradizione francescana che celebrano la bellezza del Creato. Qualche esempio: *Dolce sentire, Laudato Sii ob mi Signore, Acqua siamo noi, La canzone di San Damiano, Il disegno, L'acqua, la terra e il cielo...*

Sarà bello che si trovino talenti tra gli scout che possano guidare il coro e suonare degli strumenti dal vivo (evitare registrazioni).

Celebrazione

La Messa sia celebrata dagli Assistenti delle Comunità MASCI e AGESCI coinvolte, con invito esteso ai parroci.

In apertura sarà bene leggere un brano tratto dalla Enciclica *Laudato Si'*, preferibilmente compatibile con le letture previste dal calendario liturgico, per fornire maggiori spunti di riflessione durante l'omelia.

Il celebrante potrebbe adattare i testi dei vari passaggi della liturgia.

Qualche esempio:

Introduzione

La creazione è bella, ma fragile. Può sembrarci eterna ed indistruttibile, ma non è così; una piccola azione in un angolo del mondo ha ripercussioni in ogni latitudine del pianeta. Dobbiamo avere cura di questa terra che è la nostra casa, il luogo dove nasciamo, dove cresciamo i nostri figli, dove trascorriamo le nostre vite. Nel Tempo del Creato, ci riuniamo come sorelle e fratelli che vogliono accogliere l'invito di Papa Francesco ad ascoltare il grido della terra e il grido dei poveri e a metterci umilmente in comunione con la nostra casa comune.

Liturgia penitenziale

Celebrante: Chiediamo perdono per le troppe volte in cui la debolezza ci ha impedito di essere fedeli alla consegna del Creatore di aver cura della terra.

Padre nostro, tutto ciò che hai creato è una cosa buona, ti chiediamo perdono perché il nostro egoismo e i nostri interessi hanno fatto del creato, luogo di incontro e di condivisione, un teatro di rivalità e di scontri.

T.: Signore pietà

C: Padre nostro, tu abbracci con tenerezza tutto ciò che esiste, ti chiediamo perdono per tutte le nostre azioni che hanno prodotto degrado ambientale, per l'inquinamento costante, l'uso incessante di combustibili fossili, lo sfruttamento agricolo intensivo, la pratica di radere al suolo le foreste, l'incuria dei bacini idrici, la presenza di plastica e microplastica negli oceani

T.: Cristo pietà

C.: Padre nostro, tu sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, ti chiediamo perdono per tutte le nostre scelte che stanno mettendo a dura prova i più vulnerabili tra noi, per la cultura dello scarto che alimenta un'economia che uccide, per le nostre resistenze alla conversione ecologica

T.: Signore pietà

Preghiera dei fedeli

Celebrante:

Rivolgiamoci al Signore, che tanto ha amato il mondo da dare il Suo Figlio, perché rivolga il suo sguardo alla nostra terra sofferente, ci renda capaci di cogliere di cogliere l'infinita bellezza di ciò che ha creato e aumenti la nostra attenzione per gli altri e per tutta la creazione.

Ripetiamo insieme: *Custodisci la nostra Casa Comune, Signore*

- ✓ Perché le Chiese cristiane, cattoliche, ortodosse e protestanti, celebrino insieme Dio come Creatore, e rinnovino con gioia l'impegno comune ad essere custodi della sua buona creazione. Noi ti preghiamo.

- ✓ Per la nostra Chiesa e la nostra Comunità, perché testimoniino la speranza e il rispetto verso il Creato, attraverso stili di vita sostenibili. Noi ti preghiamo.
- ✓ Per tutti coloro che soffrono per la perdita della biodiversità, per il fuoco e l'acqua, i terremoti e le tempeste. Possano rimanere fiduciosi nonostante le loro difficoltà e incontrare il volto solidale dei fratelli. Noi ti preghiamo.
- ✓ Per tutti i lavoratori che, con passione e cura, partecipano alla tua opera, nel segno della solidarietà, della sostenibilità, della gratuità. Noi ti preghiamo.
- ✓ Per i giovani che stanno intraprendendo nuovi progetti e assumendo impegni per la cura del pianeta. Noi ti preghiamo.
- ✓ Per tutti noi, concedici il passo leggero del pellegrino, perché seguendo il tuo Figlio abitiamo la terra con semplicità e sobrietà.

Celebrante:

Dio Padre, da cui proviene ogni dono di vita, il tuo Spirito sostenga in noi la fede, la speranza e la carità, perché anche in tempi difficili sappiamo abitare la tua creazione in novità di vita. Per Cristo, tuo Figlio, primogenito della nuova creazione e Signore nostro.

Offertorio

Per la processione, insieme al pane e al vino, dovranno essere portati e illustrati segni di impegno di ecologia integrale che si realizza o si intende realizzare nel territorio.

Ciascuna Comunità potrà prevedere di devolvere le offerte per una iniziativa particolare in linea con la *Laudato Si'*.

Preghiera eucaristica

Suggeriamo la **preghiera eucaristica n. 4**:

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*
In alto i nostri cuori. *Sono rivolti al Signore.*
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria, Padre santo, unico Dio vivo e vero: prima del tempo e in eterno tu sei, nel tuo regno di luce infinita.

Tu solo sei buono e fonte della vita, e hai dato origine all'universo, per effondere il tuo amore su tutte le creature e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli stanno davanti a te per servirti, contemplanò la gloria del tuo volto, e giorno e notte cantano la tua lode. Insieme con loro anche noi, fatti voce di ogni creatura, esultanti cantiamo:

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

Noi ti lodiamo, Padre santo, per la tua grandezza: tu hai fatto ogni cosa con sapienza e amore. A tua immagine hai formato l'uomo, alle sue mani operose hai affidato l'universo perché nell'obbedienza a te, suo creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato.

E quando, per la sua disobbedienza, l'uomo perse la tua amicizia, tu non l'hai abbandonato in potere della morte, ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

Molte volte hai offerto agli uomini la tua alleanza, e per mezzo dei profeti hai insegnato a sperare nella salvezza.

Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unico Figlio come salvatore. Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo ed è nato dalla Vergine Maria; ha condiviso in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana. Ai poveri annunciò il vangelo di salvezza, la libertà ai prigionieri, agli afflitti la gioia.

Per attuare il tuo disegno di redenzione si consegnò volontariamente alla morte, e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita.

E perché non viviamo più per noi stessi ma per lui che è morto e risorto per noi, ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo, primo dono ai credenti, a perfezionare la sua opera nel mondo e compiere ogni santificazione.

Ora ti preghiamo, Padre: lo Spirito Santo santifichi questi doni perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore, nella celebrazione di questo grande mistero, che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza.

E gli, venuta l'ora d'essere glorificato da te, Padre santo, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine; e mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

In questo memoriale della nostra redenzione celebriamo, Padre, la morte di Cristo, la sua discesa agli inferi, proclamiamo la sua risurrezione e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra; e, in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo corpo e il suo sangue, sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.

Guarda con amore, o Dio, la vittima che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa; e a tutti coloro che mangeranno di quest'unico pane e berranno di quest'unico calice, concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria.

Ora, Padre, ricordati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro Papa Francesco,
del nostro Vescovo,
del collegio episcopale, di tutto il clero,

di coloro che si uniscono alla nostra offerta, dei presenti e del tuo popolo e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti, dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Padre misericordioso concedi a noi, tuoi figli, di ottenere con la beata Maria Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e i santi, l'eredità eterna del tuo regno, dove con tutte le creature, liberate dalla corruzione del peccato e della morte, canteremo la tua gloria, in Cristo nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Preghiera dopo la comunione

Sarà utile adattare una citazione dall'Enciclica *Laudato Si'*.

Il Segno

Al termine della Celebrazione si potrà intonare una preghiera comunitaria sul Creato; sarà inoltre importante proporre agli intervenuti una **azione simbolica** volta a incoraggiare uno stile di vita sostenibile: per esempio, si potrà piantare un albero, ove permesso e organizzato, o si potrà fare dono a tutti i presenti di una piantina o una scatolina con dei semi da piantare. Sarà importante evitare di consegnare ricordi in plastica o in materiali non riciclabili.

Appello

In chiusura sarà letto l'appello “**Non disarmiamo la sostenibilità**” promosso dal MASCI e lanciato in occasione della Giornata dello Scouting adulto a sostegno della prosecuzione, anche in tempo di guerre e crisi energetica, dell'impegno sui temi dello sviluppo sostenibile.